

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO
Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI
Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - in III. pagina Cent. 30 - in II. pagina Cent. 40 - in I. pagina Cent. 50
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI
si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASSENSTEIN e VOGELER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

GIORNALE DI PADOVA
IL COMUNE
Il più diffuso della Città e Provincia
ABBONAMENTO
dal 1 agosto a 31 dicembre 1894
LIRE 6.50
Pubblicità economica in IV pag.
MASSIMO BUON PREZZO
CENTESIMI 3 PER PAROLA

I congressi per la pace

Il Congresso Internazionale della Società per la Pace avrà luogo quest'anno ad Anversa dal 29 agosto al 1° settembre all'Ateneo Reale, piazza Comunale.
L'Ordine del Giorno stabilito è il seguente:
1. Disposizioni regolamentari.
2. Proposte relative alla conclusione di trattati d'arbitrato, alla riforma del diritto internazionale, alla istituzione di una Corte permanente di arbitrato.
3. Proposta per una tregua o per una sospensione di armamenti.
4. Questione di principi relativi alla protezione degli stranieri e delle proprietà in tempo di guerra, alla inviolabilità della vita umana, alla condanna del duello.
5. Propaganda generale, movimento pacifico nella scuola, alleanza universitaria internazionale, festa della Pace, azione permanente coi gruppi parlamentari.
In onore dei congressisti verrà organizzata una gita sull'Escaut ed un banchetto fissato al 1° settembre.

Subito dopo il Congresso della Società per la Pace avrà luogo all'Aja, in Olanda, dal 4 al 7 settembre la Conferenza interparlamentare con questo ordine del giorno:
1. Statuto della Conferenza Interparlamentare.
2. Regolamento dell'Ufficio Interparlamentare permanente (con sede a Berna).
3. Conferenza internazionale di studio sui mezzi di pacificazione.
4. In protezione della proprietà privata sul mare in tempo di guerra.
5. Neutralizzazione dei nuovi Stati.
6. La neutralità degli stretti e degli istmi.
7. I riguardi dovuti alla nazionalità negli Stati politici.
8. La protezione degli stranieri e il diritto di espulsione.
9. Preparazione di un progetto di trattato d'arbitrato internazionale.
10. Appello alla stampa.
11. Rendiconto dell'ufficio interparlamentare.
12. Il giornale *La Conference interparlamentaire*, rivista mensile che si pubblica a Berna.

L'apertura verrà fatta alle 10 mattina di martedì, 4 settembre, nella sala della prima Camera degli Stati Generali con un discorso di M. von Houten, ministro dell'interno e membro della Conferenza.
A cura del solerte segretario del comitato parlamentare olandese, M. Zillesen, è stato invitato ai membri dei diversi parlamenti che andranno la partecipazione del loro intervento, una guida illustrata dell'Aja di Schévening, dove verrà data una festa la sera del 6 settembre, una carta topografica delle due città ed una prima lista dei membri parlamentari partecipanti alla Conferenza. A quest'ora sono rappresentati 14 Stati, tra i quali, la Germania da 8 membri del Reichstag, la Francia da oltre 40 deputati e senatori, l'Italia da 11 deputati e senatori, l'Inghilterra da 6 deputati, la Rumania da 11 deputati e senatori, l'Olanda da oltre 40 membri della prima Camera degli Stati generali e da oltre 50 membri della seconda Camera.
Al Congresso di Anversa interverranno come delegati i signori Moneta e avvocato Mazzoni A., il quale avendo preso parte a tutte le precedenti Conferenze Interparlamentari, interverrà pure a quella dell'Aja.
I delegati partono sabato mattina.
X
Ai membri della conferenza è accordata una riduzione del 50 per 0/0 per l'andata-ritorno sui battelli da Mannheim a Rotterdam, viaggio più antichissimo e pittoresco lungo il Reno e che dura circa due giorni.

Le ferrovie italiane erano disposte, d'accordo col regio ispettorato, ad accordare il ribasso del 50 0/0 a quei delegati e membri delle Associazioni italiane per la pace che intendevano di recarsi all'imminente Congresso internazionale della pace in Anversa.
Ma, stante talune circostanze, non si fu in tempo di concordare la carta di riconoscimento da presentarsi alle stazioni ferroviarie.
Venne quindi stabilito che, per l'andata come per il ritorno, i membri del Congresso pagheranno il biglietto intero, salvo il loro diritto a farsi rimborsare del prezzo di differenza dalle amministrazioni ferroviarie.

Notizie varie

(Servizio particul. del COMUNE)
Rivista navale. — Dopo visitata, Venezia l'on. Morin, ministro della marina si reccherà nuovamente alla Spezia, per assistere alla rivista navale.
Alla Spezia, il ministro visiterà una ad una tutte le navi delle due squadre.
Il ministro assisterà pure ad alcune esercitazioni che si faranno colla torpediniera sottomarina.
Ritardamento della P. S. — Si assicura che nel nuovo ordinamento della Pubblica Sicurezza è compresa anche l'istituzione delle guardie a cavallo per la Sicilia e per la Sardegna.
Per ora il numero delle guardie a cavallo sarà limitato a 200.
Barazzuoli in Sicilia. — Il viaggio dell'on. Barazzuoli in Sicilia durerà qualche settimana. Egli pronunzierà anche dei discorsi politico-economici.
Visiterà tutte le città più importanti dell'isola, nonché le principali zolfare.
Già diversi deputati si sono messi a sua disposizione per accompagnarlo nel viaggio.
L'on. Biancheri. — È una fiaba la notizia che l'on. Biancheri non voglia più saperne della presidenza della Camera.
Egli sarà certamente rieletto senza competitori.
Consigli superiori. — Corre voce che l'on. Barazzuoli voglia riorganizzare i consigli superiori d'agricoltura e del commercio.
Il numero dei membri dei detti consigli verrebbe ridotto.
Capo-divisione. — È prossima la nomina del nuovo capo-divisione al ministro dell'agricoltura incaricato della vigilanza sugli istituti d'emissione.
Questo posto, lasciato vacante dal comm. Monzilli, non è stato mai finora coperto.

Notizie da Pietroburgo

In data del 17 agosto riceviamo notizie da Pietroburgo sulla festa in occasione degli sponsali dei Principi. Da che parte sia venuta la notizia di un attentato dei nichilisti contro la carrozza degli sposi, chi abbia inventato la fiaba che ribaltati (la Principessa si rompeva un braccio e il Principe riportava delle contusioni, vatelesca).
Le feste riuscirono invece splendidissime. La serata di gala al Teatro Imperiale fu magnifica ed il Teatro presentava un colpo d'occhio incantevole. In tale serata tutti sono invitati; non si fa porta, non si vendono biglietti poltrone; tutte le spese sono sostenute dall'Imperatore e si calcola che quella serata sola abbia costato una grande somma. È permesso assistere allo spettacolo solo chi ha ricevuto l'invito, e con tutto questo il Teatro non poteva essere più splendido per eleganza per brio per concorso.
Per essere un bel signore sarebbe sufficiente la metà della somma delle gioie di quelle eleganti e ricche dame russe.
Lo spettacolo non poteva riuscire meglio di quanto è riuscito, ed il nostro concittadino maestro Riccardo Drigo ottenne uno splendido risultato del suo bello scritto per l'occasione, tanto che la stessa Casa Imperiale se ne mostrò soddisfattissima.
Ci scrivono poi meraviglie del parco di Peterhoff riuscito veramente splendido per tutto il suo assieme, per le sue fontane e per i giuochi d'acqua che lo adornano. Si capisce che in Russia sanno fare le cose per bene, e forse quanto e meglio che da noi.
Educatore Femmine di Bassano (Veneto)
Vedi IV. pagina

LA SMENTITA UFFICIALE della missione al generale dal Verme

Roma, 25
Ufficialmente si comunica:
È assolutamente infondata la notizia che il generale Dal Verme siansi recato in Inghilterra a trattare con quel Governo per una azione comune a Kartum, tale azione non essendo mai stata negli intendimenti del Governo italiano.

LE CONDIZIONI SANITARIE Un caso di cholera sporadico a Milano

Milano, 25
Nel Comune di Lacchiarella a 4 chilometri dalla stazione di Villamaggiore s. è verificato un caso mortale di cholera sporadico.
Si operarono subito le disinfezioni.
Correva voce che alti casi si fossero verificati nel circondario, ma la notizia non sembra vera.
Non v'è nessuna ragione di allarmarsi.
Roma, 25
Si smitisce da fonte autorevole che il caso di Lacchiarella in Lombardia fosse di cholera epidemico.
Non si notò nessuno dei sintomi che lo contraddistinguono.
Si sequestrarono però i dispacci che annunziavano la notizia all'Estero.
Dalle notizie di tutte le provincie risulta che la salute pubblica è ottima.

Mons. Kneipp

(Corrispondenza particolare del COMUNE)
Wörishofen-Baviera, 22 agosto.
Qui fino dal giugno p. p. per la cura idroterapica del parroco mons. Kneipp, rimasi impressionato da due fatti: quello della grande quantità dei venuti pel medesimo motivo e quello della diversa nazionalità dei medesimi.
In questo frattempo infatti a Wörishofen non furono mai meno di quattromila i presenti per la cura, la più parte naturalmente tedeschi in causa di vicinanza e quindi di minore difficoltà pel viaggio, e poi austriaci, ungheresi, polacchi, russi, francesi, inglesi, irlandesi, italiani, spagnuoli e perfino americani.
E questi delle più svariate condizioni sociali: dai principi, cardinali, vescovi fino ai lavoratori contadini, miserabili: di ogni sesso ed età e sofferenti delle più svariate malattie.
Profano alla scienza medica non sono competente e non voglio entrare in questioni sul merito della cura; ma mi sono convinto che se non tutti, molti mali certamente devono aver trovato e trovare in essa guarigione ed almeno miglioramento.
Qualche cosa di simile ho veduto personalmente, ma anche senza di ciò sta la mia convinzione, perocché altrimenti non sarebbero spiegabili gli anzidetti fatti.
Ed in questa convinzione m'indusse pure l'altro fatto che non pochi stabilimenti alla Kneipp si sono piantati in altri luoghi, come a Kirchdorf, Memmingen e Rosenham in Baviera ed a Bressanone in Tirolo, e se ne impianteranno altrove e perfino nel Canada essendo qua venute persone ad istruire sul luogo l'organizzazione ed a prendere istruzione dalla viva voce del Kneipp, coll'assistere alle visite ed ordinazioni che egli fa a migliaia di malati.
In Italia, se non erro, qualche cosa di simile qua e là si è fatto, ma credo con non abbastanza conoscenza della cosa ed avrei assai volentieri veduto che fra gli accorsi per istruzione vi fossero stati degli italiani per piantare poi in patria regolari stabilimenti come quelli che sono qui.
Quanto bene sarebbe se quello che non hanno fatto, facessero! Anche in Italia abbiamo acqua e luoghi salubri quanti e più che a Wörishofen. Con ciò gioverebbero ai loro connazionali, risparmiando ad essi il lungo viaggio per venire a Wörishofen e più ancora evitando la penosa difficoltà in cui si trovano molti di loro per non conoscere la lingua tedesca.
Infine sono persuaso che dal lato economico non sarebbe un cattivo affare anche in riflesso che alla morte di Kneipp, che conta ora più di 73 anni, potrebbe essere che cambiasse qui la cosa, cessando il favore, e dicasi pure il fanatismo, di cui gode quest'uomo che

dal nulla e senza corsi di studi universitari è riuscito a creare di sé tanta fama e ad ispirare sì grande fiducia.

Cronaca dell'Anarchia

La sorveglianza degli anarchici a Londra
L'ispettore di P. S. Sernicoli, cui da vari anni è affidata la sorveglianza degli italiani anarchici o sospetti, che soggiornano a Parigi, ha ricevuto l'incarico dal Governo italiano di recarsi a Londra per organizzare un servizio simile di sorveglianza.
Il Governo italiano è stato indotto ad organizzare un tale servizio dalla circostanza che un grande numero di anarchici espulsi dalla Francia e da altri Stati si sono stabiliti a Londra.
Il sig. Sernicoli che è già giunto a Londra comunicherà alle autorità inglesi i dati ufficiali relativi agli anarchici italiani. Terminata la missione a Londra, egli ritornerà a Parigi ove riprenderà le sue funzioni.
X
Anarchici condannati
Vienna, 25
In seguito al verdetto dei giurati, la Corte ha condannato a quattro anni di carcere l'operaio Dresler, che confessò di essere anarchico e avere avuto l'intenzione di attentare con una bomba al caffè di Vienna molto frequentato.
Condannò pure a un mese di carcere l'operaio Krajček per avere gridato in un meeting operaio: *Viva l'anarchia!*
X
GLI ANARCHICI AGLI STATI UNITI
Ecco il testo della legge votata dalle Camere degli Stati Uniti d'America contro gli anarchici.
Articolo 1. — Nessun anarchico da ora in poi potrà sbarcare in alcun porto degli Stati Uniti o essere ammesso in alcuna parte degli Stati Uniti; la proibizione non sarà, però, applicabile ai rifugiati politici o ai condannati politici, che non sieno anarchici.
Articolo 2. — Il Board of Special Inquiry, dopo aver sottoposto l'immigrante sospetto di essere anarchico a un minuzioso interrogatorio sugli antecedenti e opinioni politiche, sull'essere egli membro di società anarchiche ecc. potrà benissimo accettare come prima facie evidenza le ordinanze, i decreti e le sentenze dei governi esteri.
Il segretario del Tesoro, qualora sospetti che un anarchico abbia potuto sbarcare negli Stati Uniti, in violazione della legge sulla immigrazione, e perciò autorizzato di emettere un mandato di arresto e di rinviarlo a spese della Compagnia Transatlantica che lo trasportò, e a spese del Tesoro Federale, qualora provenga da un paese di cui non sia cittadino, o poscia, a quello d'origine.
In simili casi il segretario può autorizzare ogni ufficiale d'immigrazione a citare testimoni, prendere giuramenti, assumere testimonianze, mentre agli ispettori spetterà di dirigere i relativi processi, fare arresti e spedire al porto di partenza tutti coloro che saranno colpiti dal decreto di deportazione.
Articolo 3. — Nei casi in cui uno straniero sia processato e convinto reo di qualsiasi crimine in qualsiasi Corte degli Stati Uniti, il giudice che presiederà la Corte dovrà testimoniare che le prove fornite nel processo lo hanno convinto che quello straniero è un anarchista, o che non è un uomo di buon carattere o che non professa i principi della Costituzione degli Stati Uniti, o non è ben disposto verso il buon ordine o il ben essere dei medesimi, e che rimanendo in questo paese sarebbe una minaccia al governo e al benessere della società in generale.
Oltre alle pene già inflittegli il reo sarà tradotto dinanzi a un Commissario d'Emigrazione il quale ordinerà la sua deportazione a spese degli Stati Uniti, nel paese d'origine.
Se ritornasse negli Stati Uniti sarà arrestato e condannato alla prigione in un penitenziario per un periodo non minore di quattr'anni e scontati i quali sarà rimandato al suo paese d'origine.
Articolo 4. — Che il segretario del Tesoro nomini, ai porti d'imbarco che crede più opportuni un ispettore degli emigranti col salario di dollari 2.500 all'anno, il quale dovrà esaminare gli immigranti a norma dei regolamenti prescritti dal segretario del Tesoro.

Questa legge è così chiara per se stessa che non ha bisogno di commento. Notiamo solo quanto disse in proposito il N. Y. Herald:
«L'America è la terra più tollerante del mondo; ma non ha posto per i nemici della società e dell'ordine».

CRONACA DELL'ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)
Turchia
La situazione di Creta
Abbiamo da Costantinopoli:
La situazione nell'isola di Creta peggiora. Le popolazioni, ormai persuase che il governo ottomano non convocherà l'assemblea nazionale né accorderà le promesse riforme finanziarie e giudiziarie, si organizzerebbero per una prossima insurrezione generale.
Agenti greci percorrono l'isola ed attizzano l'odio nazionale contro il governo turco.
Russia
Grandi manovre
Abbiamo da Pietroburgo:
Il granduca ereditario prenderà parte insieme allo czar alle grandi manovre a Krasuselo. Dopo le manovre, il granduca si reccherà a Darmstadt per rimanervi fino al suo matrimonio.
Arriverà a Darmstadt contemporaneamente la principessa Alice, fidanzata del granduca.
Spagna
I Kabili
Ci selegrafano da Madrid:
I Kabili si organizzano per assediare Mazagan. Gli spagnuoli hanno preso le necessarie disposizioni per sostenere l'attacco ed è probabile che prendano essi stessi l'offensiva.
L'Isola de Luxon ha sbarcato a Mazagan 20 cannoni da campagna e 300 soldati.
Belgio
Lista di anarchici
Ci telegrafano da Berna:
Il governo svizzero ha mandato al governo italiano la lista degli anarchici italiani, pei quali gli proporrà l'espulsione dal territorio federale nella prossima riunione nel consiglio federale.
Inghilterra
La proroga della Camera
Riceviamo da Londra:
La Camera si proroga oggi. Si annunzia che nel prossimo consiglio dei ministri, che verrà tenuto sotto la presidenza della Regina, si deciderà se si debba sciogliere o no la Camera attuale.
100,000 fucili
Si ha da Hong-Kong che il governo cinese ha ordinato l'acquisto in Europa di 100,000 fucili. Essi saranno pagati coi danari del nuovo prestito.
Le navi partite da S. Francisco, con carichi di armi e munizioni per la Cina, hanno appoggiato alle isole Filippine, non potendo a causa dello stato di guerra proseguire il loro viaggio per la Cina.
Esse aspetteranno il momento favorevole per eludere la vigilanza delle navi giapponesi.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 25. — La regina Amelia di Portogallo è giunta ieri sera alle 8.10; è ripartita alle ore 9 per Calais.
LONDRA, 25. — Il « Foreign Office » ricevette un telegramma annunziante che le truppe di Nioaragna catturarono il console inglese a Bluchfeldscon e 12 persone sospettate di avere partecipato agli ultimi avvenimenti.
LONDRA, 25. — Il « Times » ha da Shanghai:
Le truppe giapponesi sbarcarono alla foce del Tatum, al sud di Prinyang.
Il « Times » ha da Yokohama: Grandi rinforzi si concentrano nei porti d'imbarco.
SHANGAI, 25. — Una lettera da Chemulpo conferma la notizia della disfatta dei giapponesi a Pingyang il 19 corrente.
Diecimila giapponesi sbarcarono il 19 alla foce di Tatum ed incontrarono presso Pingyang le truppe cinesi con mille cavalieri, appoggiati dall'artiglieria. I giapponesi respinti dai cinesi verso la costa ebbero 1300 morti.
Dieci che i cinesi abbiano quindi occupato Chungua. I cavalieri cinesi percorsero il paese massacrando i prigionieri.

Salsomaggiore
Vedi Avviso IV. pagina

IL RACCONTO DELLA DOMENICA

DRAMMA OCCULTO

Un giovinotto elegantemente vestito, camminava quant'è lunga la via, tornando sempre sui suoi passi, impaziente, nervoso.

Non c'era da sbagliarsi, quel giovinotto attendeva certo qualche persona che a lui molto interessava.

Finalmente verso le 11 una porta s'aperse, ed una ragazza, una bella bruna sui vent'anni, corse difilata verso a lui.

« Ebbene, egli disse, con voce commossa... »

« Prendete, mi diede questa lettera, pregandovi di attenervi a ciò che vi scrive. Il volto di quel giovane s'illuminò di gioia, e ringraziando con una vigorosa stretta di mano, la gentile messaggera se ne andò con passo affrettato verso la sua abitazione.

Appena arrivato si rinchiuso nella sua stanza, ed aperta la lettera con mano tremante, si mise a leggerla.

« RUGGERO »

« Non posso più resistere e finalmente cedo. Ruggero, come fui cattiva con voi, con voi che mi amate tanto, si mi amate, me lo dice il vostro soffrire che traspare dal vostro volto. Cattiva! vi ho fatto tanto piacere; perdonatemi. »

« Sì, Ruggero, sarò vostra, pronuncio quel sì che ansioso aspettate. Se voi avete sofferto, anch'io soffrirò; ma ora non pensiamo al passato, pensiamo al presente che spero più lieto. Sarà in avvenire ciò che vorrà il destino; sarei stata troppo infelice senza di voi, avrei avuto il rimorso d'aver fatto, voi, infelice per mia colpa. »

« Ed ora amatemi sempre, sempre, che anch'io vi voglio tanto bene. Venite questa sera alle 7 dalla parte del canale. »

« IDA. »

« Povera e santa creatura, egli proruppe a dire, ti ringrazio d'avermi concessa la felicità, ed ogni mia azione sarà per ricompensarti e farti bella l'esistenza. »

La gioia di Ruggero Gomez era grande. Finalmente dopo tanto sospirare, la felicità tanto desiderata era giunta. Quella figurina gentile, quella bionda idilliaca di Ida Boschi sarebbe stata sua. Aveva sofferto tanto per quella ragazza, lui, lo scapestrato, il mottambulo per eccellenza, l'individuo che, diceva, di non comprendere l'amore ideale, v'era caduto... e come.

S'amavano di nascosto, lui sapeva che per un pregiudizio di casta, erano di differente religione, avrebbe ottenuto difficilmente il consenso dei genitori di lei.

Eppure l'idillio continuava. Forti del loro affetto non vedevano ostacoli e si beavano in quel loro amore ardente e puro.

Un giorno, un brutto giorno, dopo più d'un anno, il padre della ragazza, un vero cerbero, trovò una lettera... che lo illuminava completamente. Scene, battaglie in famiglia, minacciose; e la povera Ida giurò di abbandonare il suo Ruggero.

Egli, al colpo inaspettato, si ammalò, però al suo letto, per bocca d'un amico fidato riceveva la notizia consolante, che la sua Ida l'ama ancora, e che gli promette d'esser sempre sua.

Guarisce; tenta di avvicinare la sua adorata; non lo può. Affari urgenti lo chiamano a Napoli. Cerca di avere un ultimo colloquio con la fanciulla... e non riesce. Scrive e riceve per risposta:

« La mia decisione è irrevocabile; andate a Napoli e abbiate sempre di mira il vostro avvenire che vi auguro splendido; e se quando avrete conseguito lo scopo che vi conduce colà, conoscerete, ancora essere per me, il vostro inalterabile, ne ripareremo. »

« Vi ripeto, per ora lasciatemi in pace. »

Il colpo prodotto da questa lettera è più facile immaginarlo che descriverlo.

Ruggero parte; col cuore angosciato, ma sempre con speranza. Il lavoro lo assorbe tutto; l'idea che la sua posizione sarà arbitra della sua felicità, lo fa lavorare di gran lena. Amato dal principale e dai suoi compagni di lavoro, la posizione tanto desiderata era venuta. Nella ingenuità onesta la sua anima esultava e già era in procinto di tentare un ravvicinamento.

L'amico, così detto devoto, c'è sempre, e una mattina Ruggero riceveva due righe di questo tenore:

« La tua Ida s'è promessa sposa, con un ricco fattore, accattato in villeggiatura dai suoi zii. »

Là in quella Napoli dal clima africano, in quella terra dove pare che il fuoco del suo vulcano s'innietti nelle vene degli abitanti, e ne faccia scorrere il sangue più velocemente, Ruggero amava sempre più; la visione della sua Ida gli si affacciava sempre alla mente, e fantasticando sognava ancora la felicità.

Alla notte dopo, Ruggero se ne stava smansioso in uno scompartimento di seconda classe del direttissimo che lo doveva condurre vicino al suo amore.

Fu un viaggio straziante, pieno d'angosce inenarrabili, e quando, egli, pose il piede nella sua città, barcollava come un ubriaco. Non andò a salutare neppure la famiglia, da lui tanto amata, si diresse subito verso casa Boschi.

Parve che il destino, si ponesse di mezzo; non vi era ancora arrivato, quando incontrava Ida. Il sangue gli affluisce al cervello e la fermò:

« Ida, disse con voce interrotta, Ida è vero... »

Non poté finire, ella guardandolo con occhio indifferente lo interruppe:

« Signore, perdoni, non posso fermarmi. E facea per andar via. »

« Dunque, è proprio vero, ebbene... sia, l'ho detto e lo mantengo, e con rapidità fulminea estratta una rivoltella le tirò un colpo nella testa. »

Ida non cacciò un grido, cadde riversa; era morta.

Ruggero con lo sguardo attonito, guardava quel corpo inanimato, da lui tanto amato, e senza proferir parola, si lasciò condurre alla Questura centrale.

Tre mesi dopo, al circolo ordinario delle Assise, Ruggero Gomez, era dentro alla gabbia dei malfattori, aspettando d'esser giudicato.

Sin dalle prime parole egli s'era cattivata la simpatia generale. Parlò per due ore senza enfasi con semplicità.

Erano parole sincere, che sgorgavano dal suo cuore ottimo, pentito, e veramente pentito di ciò che aveva fatto. Era il racconto di un'odissea straziante, di dolori provati in quantità. Era il grido d'un'anima buona, portata dalla fatalità a commettere un'omicidio.

E quando, finito il suo interrogatorio, egli, sedeva accasciato sul suo banco, non colla fazione del pianto, ma coi segni evidenti sul volto, del suo soffrire, un mormorio di simpatia si levò dall'auditorio.

Il rappresentante della legge stesso, nella sua requisitoria fu mitissimo.

Ma la commozione arrivò al colmo quando prese la parola con voce calda ed eloquente l'avv. Aldo Anelli, amico intimo dell'accusato. Non era una delle solite arringhe piene di frasi rettoriche, era il racconto veritiero genuino di tutto ciò che condusse il suo difeso ed amico, alla sbarra.

Alle sei in punto il Presidente annunciava a Ruggero Gomez che in base al verdetto dei giurati la corte lo mandava assolto.

Un silenzio solenne, uno di quei silenzi che valgono mille approvazioni, accolse la sentenza.

L'avv. Aldo Anelli si gettò nelle braccia dell'amico. Fu una scena indimenticabile, il vedere quei due giovani, uno l'accusato l'altro il difensore confondere le loro lagrime in un amplesso fraterno.

La mattina dopo, Ruggero, andava a casa Boschi, una volta allegra come il riso squillante della sua Ida, ora triste come un cimitero, e gettatosi in ginocchio dinanzi a quei poveri genitori, domandava la grazia di poter confondere il suo pianto col loro.

RICCARDO SILVA

Cronaca del Regno

ROMA

Il funerale di Durando. — Nel pomeriggio d'ieri si celebrarono i funerali del generale Durando. Riuscirono imponentissimi.

Vi parteciparono tutta la guarnigione, i corpi armati, il Municipio, il generale Guzzoni di San Giorgio col tenente colonnello Paolucci come rappresentante del Re, i ministri Mocenni, Morin e Blanc, vari sottosegretari di Stato, senatori, deputati, il prefetto, il sindaco, i grandi corpi dello Stato, ufficiali di tutte le armi, parecchie associazioni tra cui quella dei veterani.

Il carro funebre, tirato da quattro cavalli e coperto di splendide corone, era circondato dagli uscieri del Real Casa, del Senato e della Camera, dei Ministri e del Municipio.

Reggevano i cordoni, a destra Tabarrini, Saredo, il generale Taffini, il prefetto; a sinistra Finocchiaro Aprile, Mocenni Tondi e il sindaco.

Il corteo fece sosta alla chiesa di San Marco, dove la salma ricevette l'assoluzione, quindi ha proseguito per la stazione ferroviaria tra due siepi di popolo, accalcentesi riverente lungo il percorso.

La salma fu deposta nella cappella ardente, indi il corteo si sciolse.

Sergente di cavalleria che si ferisce per disgrazia. — L'allievo sergente di cavalleria Foggia, Pierino Zanazzo mentre nella caserma al Macao puliva il moschetto, partì un colpo, che lo feriva alla spalla.

LIVORNO

Un battesimo in bicicletta. — Ieri certo Giberti battezzò un suo bambino.

Era padrino il celebre velocipedista Colombo di Milano, il quale portò il neonato alla chiesa in triciclo, mentre molti invitati seguivano in bicicletta.

ADRIA

L'inaugurazione dell'Esposizione. — Ieri si è inaugurata l'Esposizione agricola provinciale. Erano presenti il prefetto, i deputati Papadopoli e Valli, le autorità provinciali e cittadine e numerosissimo pubblico.

Si pronunziarono discorsi ineggianti al risveglio dell'agricoltura.

È lodatissima l'opera del Comitato e del prof. Pozzi direttore dell'Esposizione.

CRONACA DELLA CITTÀ

Tanlongo non viene a Padova

In seguito alla notizia pubblicata da alcuni giornali che cioè venisse tra noi il commendatore Bernardo Tanlongo, abbiamo voluto assumere precise informazioni e da queste ci risulta non essere vera la notizia e che il comm. Tanlongo non ha mai manifestato l'idea di venire a Padova per alcun scopo.

La voce fu causata per equivoco dal fatto che il figlio del Tanlongo, caporale nel reggimento « Savoia » qui di stanza, parlò giorni or sono per Roma in licenza.

I cronisti vi hanno subito allarmato sopra e da ciò derivò la notizia che il comm. Tanlongo volesse venire a Padova per ringraziare il Taumaturgo S. Antonio per la liberazione ottenuta e che per questo scopo avesse fatto venire da Padova il figlio suo volendo viaggiare con esso.

E dopo ciò del comm. Tanlongo non si parlerà più.

UNA GRANDE ASSEMBLEA

Riproduciamo ancora noi, nell'interesse speciale dell'istituzione dall'ottimo periodico « Credito e Cooperazione », un notevolissimo articolo dell'onorevole LUIGI LUZZATTI, articolo in cui sopra l'ultima Assemblea tenuta dalla Banca Cooperativa Popolare di Padova, si fanno risaltare tanti meriti di questo nostro importante Istituto:

L'ultima adunanza generale del 10 agosto, alla Banca popolare di Padova, è stata davvero memoranda e trionfale. Dopo alcune nebbie diffuse sul nitido disco di quel provvido e saldo Istituto da irregolarità immediatamente tolte, e che, se è possibile, hanno messo in maggior rilievo la saldezza granitica dell'Istituto, occorreva questo fulgido raggio di sole!

All'adunanza assistevano numerosissimi i soci, e fra i migliori; dal sindaco all'artigiano, tutti erano là ad attestare colla loro presenza che si trattava di un'istituzione di pubblica utilità e non di un'affare finanziario; che l'onore e il decoro di un'intera città, fra le più colte e le più patriottiche, vi erano impegnati. Poiché questo è il carattere che contrassegna la Banca comune, ordinaria, dalla cooperativa; la prima mal si salva dall'invidia, anche quando procede rettentamente, la nostra provoca le più disinteressate sollecitudini.

L'adunanza ha discusso con profondità e ha approvato quasi unanime alcuni principi di fondamentale importanza. Il primo è che si debba limitare il dividendo; è stato dichiarato il 6 0/0 sul valore corrente delle azioni. È troppo elevato, come con sagace discorso ha chiarito il ragioniere Pizzo; ma il principio ha trionfato e si mitigheranno in appresso le applicazioni.

In un sodalizio cooperativo il capitale è subordinato al lavoro; quindi deve avere una congrua remunerazione, ma non assorbire tutti i guadagni, i quali in una Banca mutua devono volgersi a fortificare il fondo di riserva, a ingrandirlo in modo di poter nell'avvenire riscattare il patrimonio e trasformarlo in una Cassa di risparmio popolare impersonale.

Si era messa innanzi la proposta, trasferendosi dal Comitato di scorta al Consiglio d'amministrazione il compito di determinare e distribuire il fido, di poter conferire, con deliberazione annua delle assemblee, medaglie di presenza alle amministrazioni e ai sindaci; ma anche in questo caso ha prevalso il principio dell'assoluta gratuità dei servizi.

Il punto culminante delle riforme è stato il divieto agli amministratori, agli impiegati, ai sindaci di attingere, direttamente o indirettamente, al credito della Banca popolare; divieto che in una città ricca, dove altri Istituti finanziari fioriscono, è l'affermazione di un grande principio morale ed economico, immune dal pericolo di imporre troppi rigidi sacrifici a coloro che ne subiscono gli effetti.

Forse l'applicazione di questo principio trarrà seco la conseguenza di rinnovamenti più profondi e continui nelle cariche sociali; i consiglieri e i sindaci si muteranno più di frequente, perchè l'onore prolungato potrebbe dive-

nire un onere. Il che educerà più gente alle abitudini d'amministrare la Banca popolare e torrà il pericolo che le Istituzioni cooperative si restringano in troppo chiuse clientele. *Arta e luce* le devono rinnovare e fortificare, percorrendole in tutti i loro più intimi meati; *arta e luce* sono e faranno la loro salvezza.

Erano raggiunti di questi risultati ottenuti i consiglieri della Banca popolare, il direttore, il cassiere e gli altri impiegati, segnatamente il presidente, senatore Coletti, il direttore Del Vo.

Il senatore Coletti non è un banchiere, ma un eminente giurista, cinto della profonda stima della sua città. Egli presiede la Banca con l'eguale proposito con cui presiede il Consiglio provinciale; governa e modera un Istituto pubblico e non un affare privato. Da quest'alto sentimento ha tratto l'energia di provvedimenti fortissimi, che tutti hanno applaudito e che hanno rinvirgito ancor più il credito del solido Istituto.

E fra i nuovi titoli acquistati da lui alla riconoscenza dei cooperatori v'è quello della scelta a direttore del De Vo. È già uno dei nostri migliori direttori, da mettersi in quel libro d'oro che contiene il nome dei Zalli, dei Silvestri, dei Sani, del Dolcetta, degli Stecca, di Zanetti, di Novello, dei Raffaelli, dei Pasi, dei Fumagalli, e di tanti altri, i quali, ai così detti grandi finanziari hanno provato che la maggior sapienza nel governo di una Banca è la semplicità, l'illibatezza, l'abborrire dalle compilazioni nelle forme e nella sostanza delle cose. Ognuno di quei direttori entrò quasi nuovo nella Banca, si educò, come usano gli inglesi, al contatto delle cose e ora costituiscono una pleiade di amministratori savi, onorati, cinti della pubblica fiducia.

È un alto pregio nelle nostre istituzioni, che non va dimenticato mai.

LUIGI LUZZATTI

Un telegramma del senatore Cavalletto.

Ecco un telegramma spedito dal senatore Alberto Cavalletto alla famiglia Durando in seguito alla morte del generale Giacomo Durando:

Partecipo addoloratissimo al lutto nazionale per la morte del venerato e illustre patriotta generale, uomo di Stato e senatore Giacomo Durando, propugnatore invito delle libertà civili di Spagna, Portogallo e del risorgimento e della unità e indipendenza d'Italia.

La morte di questo glorioso fra i più vecchi patrioti italiani è lutto e dolore di ogni vero italiano.

Gradisca la famiglia queste meste mie condoglianze.

ALBERTO CAVALLETTO

Treno-Ospitale.

Come già è noto il giorno di sabato 1° Settembre p. v. alle ore 10, una Sezione (Vice) del IV treno-ospitale della Croce Rossa formata di sei carrozze, si fermerà alla Stazione di Padova, effettuando in questi giorni un viaggio di esperimento.

Le Autorità Civili e Militari - e per parte del Municipio una rappresentanza della Giunta - si troveranno nel giorno ed ora sopra indicati alla Stazione, per ammirare come funzionino tale importante patriottica Istituzione.

Per lo scopo pietoso specialmente che ha una tale nobile ed umanitaria Istituzione, è bene che nel pubblico s'ingeneri il favore per la medesima.

Certi di corrispondere anche al desiderio del benemerito sotto-Comitato locale della Croce Rossa, facciamo una vivissima raccomandazione al pubblico perchè voglia recarsi alla Stazione a visitare il detto treno, avvertendolo che avrà libero ingresso alla Stazione pel cancello di ferro dalla strada di Mortise.

Bollettino militare.

Dal Bollettino Militare ieri pubblicato a cura del Ministero della guerra, rileviamo le seguenti disposizioni che riguardano il nostro presidio.

Noelvinderling, capitano della direzione di artiglieria a Torino al comando della scuola di guerra, è onerato da tale posto e trasferito al 20° artiglieria.

Roidi Putifigari, capitano del 20° artiglieria, è trasferito alla scuola di applicazione di artiglieria e genio.

Parecchi sottufficiali in congedo sono nominati ufficiali di complemento di artiglieria. Notisi: Rho, del Distretto di Padova, al 20° artiglieria.

Biciclisti.

Questa mattina alle ore 6 partì dalla nostra città una bella comitiva di biciclisti. Notammo pure 4 signorine.

I biciclisti usirono per Porta S. Croce diretti a Montagnana.

Passeggiata notturna.

Alle ore 21.30 di ieri, il 75° reggimento di fanteria usciva dal quartiere per una passeggiata notturna.

Preso la strada del Bassanello, si diresse verso Torreglia.

Alle 24 il reggimento era di ritorno; era comandato dal tenente colonnello.

Inaugurazione.

Ieri sera avendo ultimato il coperto al palazzo di nuova costruzione del sig. Marcandoro al Bassanello, il proprietario, radunati tutti gli operai addetti al lavoro, fece loro il presente di una cenetta e di parecchi bicchieri di vino.

Lodiamo il proprietario della impresa già arrivata a compimento, nonchè il capo mastro che giunse a quel punto senza nessuna disgrazia.

Unione filodrammatica Iride-Cossa.

Fu mandata la seguente circolare:

Onorevole Signore,
La S. V. è invitata alla assemblea generale che avrà luogo il giorno 29 corrente alle ore 21, nella Sala sociale posta in Riviera S. Giovanni al civ. N. 5991, per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del Verbale precedente.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Resoconto finanziario del 2° semestre 93 e 1° semestre 1894.
4. Nomina delle cariche sociali.

Nuovi biglietti ferroviari.

Seguiamo al pubblico una importante innovazione introdotta dalla Società per le strade ferrate della rete Mediterranea; speriamo che fra non molto faccia altrettanto anche la Adriatica.

La innovazione riguarda i nuovi biglietti serie raccomandabili specialmente ai commercianti, villeggianti, professionisti, giuristi, ecc., ecc.

Tali biglietti presentano notevoli ribassi di prezzo e servono per la famiglia dell'acquirente. Sono valevoli per 10 giorni di andata con altrettanti di ritorno, nel periodo di tempo di 30 e 60 giorni dalla data dell'acquisto a seconda della serie acquistata.

Previa domanda da farsi di volta in volta al capo della stazione di partenza, possono pure utilizzarsi per viaggi in direzione inversa da quella sui mesi indicati, ad esempio 20 viaggi costituenti la serie, possono scomporsi in 12 viaggi di andata ed 8 di ritorno, 6 di andata e 14 di ritorno, ecc.

Congresso di farmacisti.

A Napoli, dal 2 al 7 settembre, si terrà sotto la presidenza del prof. cav. A. Piutti un grande congresso (il quarto) di chimici farmacisti italiani.

Gli sarà annessa una mostra di prodotti e apparecchi per la chimica e la farmacia.

Il congresso sarà diviso in due sezioni scientifica e professionale.

L'adesione, i temi o l'annuncio dei lavori debbono farsi tenere alla Presidenza del Comitato ordinatore - Istituto di chimica farmaceutica e tossicologica - R. Università di Napoli.

La tassa personale è di L. 10.
La mostra comprenderà le seguenti categorie:

- I. Prodotti chimici per laboratorio;
- II. Prodotti chimici per la farmacia e droghe;
- III. Prodotti galenici;
- IV. Prodotti igienici;
- V. Acque minerali;
- VI. Apparecchi ed utensili per la chimica farmacia ed igiene;
- VII. Pubblicazioni attinenti.

Banda Cittadina.

Ci dispiace che lo spazio ci abbia impedito di parlare ieri stesso sull'esecuzione del programma della Banda Cittadina svolto nel corso di venerdì sera in Piazza Unità d'Italia.

Fu una nuova prova così dell'abilità dei componenti, come della bontà dell'egregio maestro, sig. Palumbo; in pari tempo riuscitissime esecuzioni ci danno prova del buon avviamento della musica stessa.

Notiamo con compiacenza l'esecuzione del *Gioconda*, tanto egregiamente interpretata; facciamo voti anzi che l'egregio maestro contenti il pubblico con un bis del pezzo stesso.

Vorrà compiacerci il sig. Palumbo?

La riunione dei macellai.

L'altro giornale cittadino, anticipando una notizia circa la riunione dei macellai indetta dal Sindaco, asseriva che i macellai hanno assolutamente rifiutata ogni trattativa per diminuzione dei prezzi.

Ciò invece non consta, poichè anzi i macellai aderirono a diminuire di qualche centesimo i prezzi dei carni, a datare dalla prima decina del venturo settembre, specie per quanto si riferisce ai prezzi del vitello.

Dunque le informazioni altrui non sono molto esatte, perchè se un qualche consiglio dal Municipio ottenuto, è sperabile che a trattative diano migliori e più efficaci risultati.

Una sassata contro un vetro.

Ieri sera uno dei soliti vandali per lo spirito di distruzione innato nella nostra plebe non considerando i danni che poteva arrecare alle persone presenti, lanciò un sasso contro un vetro della abitazione sita sopra la facciata Cerato a S. Leonardo.

Naturalmente la lastra fu frantumata senza, per fortuna, che nessuna scheggia abbia colpito le persone.

Cronaca spicciola.
— Dai R. Carabinieri della stazione di levante venne arrestata certa Galeazzo Giustina d'anni 40 dovendo la medesima scontare due mesi di reclusione.

— Dalle guardie di città venne arrestato alle ore 7,45 d'ieri certo Balardo Antonio di anni 62 nato a Monselice e domiciliato a Padova di professione girovago, perchè sorpreso mentre molestava i passanti chiedendo l'elemosina.

— Dalle guardie municipali venne condotto al municipio certo M... A... d'anni 15 perchè venne sorpreso mentre rubava frutta da un canestro di una fruttivendola.

— A S. Angelo di Piove ignoti ladri, di notte rubarono da un mastello degli oggetti di biancheria pel valore di lire 30 a danno di certo Panizzolo Giuseppe.

— Vesso le ore 8 dell'altro ieri certi B. V. e S. L., quest'ultimo pregiudicato, approfittando della momentanea assenza di Zoppi Emilio penetrarono nel di lui negozio di vendita liquori e dal cassetto del banco rubarono L. 24 in biglietti di banca e rame.

— A Brugine di giorno ignoti ladri, con molta agilità, penetrarono da una finestra nell'abitazione di Pinato Giuseppe e rubarono a di costui danno lardo e salami pel valore di L. 29.

— A Torreglia per brutale malvagità certo T. M. venne minacciato dal proprio padre T. G. di morte a mano armata di roncola, ed il pericolo di vie di fatto, potè essere solamente evitato dall'intervento di persone accorse.

Funerali.
Da una casa modestissima di Via della Paglia partiva stamane un funebre accompagnamento.

Un vecchio ottantottenne, celebre a' suoi di come costruttore di fabbriche edilizie veniva accompagnato all'ultima dimora.

Era egli il signor **Fabris Luigi**, già allievo nell'arte sua dell'ingegnere Jappelli, amico di molti uomini celebrati nelle arti costruttive, cittadino che contava belle pagine onorifiche nella storia della sua vita.

Tra le persone presenti al suo funerale notammo gli ingegneri Turola, Acquaroli; ed i signori prof. Cecon, cav. Moschini, cav. Viorbi.

L'esequia alla salma furono fatte nella Chiesa del Terresino.

Quale cenno di ricordo notiamo che il Fabris fu costruttore delle case Moschini, Corinaldi e Trieste e della Sede della Banca Veneta.

Fu costruttore pure di molti lavori edilizi assunti dall'egregio ing. Francesco Turola.

Nuovo rimedio contro la tisi.

L'antibacillare del chimico farmacista professore Garofalo, è ritenuto per oggi il più efficace rimedio per combattere la Tuberculosis polmonare nei suoi diversi stadi. Quattro anni di esperimento e di splendidi successi hanno acquistato all'illustre preparatore di questo potente farmaco, un'incontrastata celebrità.

Richiederla in Palermo al prof. Salvatore Garofalo nella Farmacia di Piazza Visita Poveri, N. 5.

Prezzo L. 5 la bottiglia franca nel Regno. 423

Bollettino degli oggetti trovati

depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.

Per la prima volta

Pochi cenci.

Un biglietto del Monte di Pietà.

Per la seconda volta

Un portafoglio con un biglietto del Monte di Pietà.

Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.

Programma del concerto che avrà luogo il 26 dalle 20 1/2 alle 22 in piazza Unità d'Italia davanti ai caffè Vittoria e Mio.

1. Marcia militare - Reggiani.

2. Sinfonia - Donna Caritea - Mercadante

3. Mazurka - Un fiorellin nascosto -

4. Duetto originale - Giorgi.

5. Fiori verdiani - Verdi.

6. Galopp - D'Alloe.

STATO CIVILE DI PADOVA

Bollettino del 11

NASCITE. - Maschi N. 5 - Femmine N. 2.

MORTI. - Veronese Coppodoro Pierina anni 82 civile

Mediante Domenico fu Girolamo anni 65 villico celibe.

1 bambino del P. L. di Padova.

Bollettino del 12

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 5.

MORTI. - Fracchia Giuseppe fu Luigi anni 53 negoziante celibe.

Minuzzi Carlotta Angela fu Antonio anni 67 casalinga coniugata.

Pinon Antonio fu Pietro anni 78 cesaio vedovo.

MORTI. - Gaia Corrado di Domenico anni 26 contadino coniugato di Grazzano.

Zeraniola Sacerdoti Caterina fu Giuseppe anni 50 civile coniugata di Briganza.

Bollettino del 15

NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 0.

MORTI. - Piloto Lorigiola Marianna fu Eugenio anni 27 sarta coniugata di Padova.

Bollettino del 16

NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.

MORTI. - Silvestri Vittoria di Luigi mesi 11.

Tretti dott. Giuseppe fu Giuseppe anni 53 notaio coniugato.

Bollettino del 17

NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 1.

MORTI. - 1 bambino del P. L.

Corriere dell'Arte

TEATRO GARIBALDI

È ormai giunta alla piazza la Compagnia di opera comica SCOGNAMIGLIO e ci arriva preceduta da ottima fama.

Darà sabato, 1. settembre, la sua prima rappresentazione

L'annuncio che a Padova, dopo tanta quaresima, si riapre finalmente un teatro, farà per i cittadini lo stesso effetto di un annuncio di carnevale.

Auguriamo all'ottima compagnia di far carnevale davvero.

Peccato che nell'imminenza dell'autunno buona parte degli *habitués* del teatro sono assenti per la campagna, ma in una città come Padova resta sempre un complesso di popolazione più che sufficiente per tener animato un solo teatro aperto e buono.

La prima del «MEFISTOFELE» A VICENZA

(SERVIZIO PARTICOLARE DEL Comune)

Vicenza 25, ore 24.

Vicenza ha inaugurato la serie dei suoi divertimenti con uno spettacolo veramente *hors d'œuvre*, dovuto all'attività dell'imprenditore Angeloni, ed alla solerzia degli egregi presidenti della Società Berga.

Lo splendido spettacolo del Boito ebbe iersera una esecuzione quale meglio non si potrebbe desiderare, e i principali interpreti furono spesso salutati da calorosi e meritati applausi.

Non farò una cronaca dettagliata della serata, limitandomi ad accennare che alla fine d'ogni atto gli artisti furono evocati all'onore del proscenio.

Del resto il successo era prevedibile, qualora si pensi che le parti principali erano affidate alla sig. Pia Roberti Salto, un'artista dai mezzi vocali non comuni e che sa adoperarli con arte finissima, il Tamburlini che è indubbiamente il miglior *Mefistofele* che oggi si possa trovare, ed il Moretti, il tenore simpatico, dalla voce insinuante e dattilissima che i padovani ricordano d'aver applaudito con calore sulle scene del Verdi.

A questa eletta terna si deve aggiungere un'orchestra bene ordinata e guidata con valentia dall'egregio maestro S. Zucconi.

Riassumendo dunque spettacolo completo al quale faranno bene ad intervenire i buoni patavini, tanto più che si stanno allestendo dalla solerte presidenza della Berga altri attraentissimi divertimenti.

E poiché di questa Presidenza ho parlato, mi sia lecito a titolo d'onore di riportare i nomi dei componenti, i quali eletti in momenti difficili seppero trionfare di tutti gli ostacoli.

Essi sono i signori: onor. Felice co. Piovene, Dal Monte Giovanni, Carrara Angelo, Valeri Achille ed il simpatico conte Pietro Folco, che ha portato in seno alla Presidenza tutta l'energia e la buona volontà necessarie a superare le difficoltà che si presentavano dinanzi. A tutti questi signori è doveroso quindi tributare un elogio, e con l'elogio l'augurio che i loro sforzi ottengano un pieno risultato.

Ed elogi ed auguri vadano pure all'ottimo signor Angeloni che nulla ha risparmiato pur di offrire uno spettacolo, quale meglio non si sarebbe potuto desiderare. g. i.

Un'altra opera di Mascagni.

La *Neue Freie Presse* di Vienna annunzia che Pietro Mascagni ha quasi terminata una opera ispirata al romanzo di Nicola Miras: «Sacerdote o gentiluomo» ed intitolata *Serafino d'Albani*. L'opera, secondo il giornale viennese, sarebbe rappresentata, come il *Ratcliffe*, nel corso dell'anno.

Il manoscritto del «Tannhäuser».
Il manoscritto del *Tannhäuser* fino a ieri proprietà di un raccoglitore di Francoforte sul Meno, è stato venduto per la somma di 10,000 marchi a un dilettante di Lipsia.

Il maestro Puccini arrestato.
Una avventura singolare è quella toccata recentemente a G. Puccini, l'autore della *Manon Lescau*. Il maestro, che è, a quanto pare, anche dilettante di fotografia, si recò giorni sono a Malta, per diporto, e cominciò a prendere vedute fotografiche del porto e della fortezza. Non l'avesse mai fatto! Inospettiti i *policeants*, lo arrestarono e lo condussero come spia al commissariato ove solo dopo molte spiegazioni potè venir liberato.

R. LOTTO - Estrazioni del 25 agosto

Venezia. . . 85 - 22 - 50 - 59 - 17
Bari. . . 14 - 20 - 18 - 24 - 52
Firenze. . . 55 - 53 - 71 - 67 - 76
Milano. . . 66 - 40 - 7 - 51 - 55
Napoli. . . 10 - 42 - 62 - 47 - 48
Palermo. . . 12 - 34 - 1 - 30 - 85
Roma. . . 65 - 23 - 6 - 18 - 78
Torino. . . 23 - 76 - 18 - 33 - 55

Ringraziamenti

La famiglia della compianta Nob. Signora **Marianna De Ferrari ved. Zadra** gratissima alle dimostrazioni ricevute nella recente sventura, prega essere giustificata da tutti coloro che per isbaglio avesse dimenticati.

Si ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che vollero in un modo o nell'altro rendere decoroso il corteggio funebre del compianto **Fabris Luigi**, ed in ispezialità l'Egregio Sig. Giacomo Moschini che nella luttuosa circostanza volle dimostrare una volta di più quanta stima ed affetto nutriva per il caro estinto.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 26 agosto 1894.

Roma 25
Rendita contanti
Rendita per fine
Azioni Banca Veneta
Credito mobiliare
Azioni Acqua Pisa 1000
Azioni Immobiliare
Parigi a 3 mesi
Parigi a 6 mesi

Milano 25
Rendita it. contanti
Rendita per fine
Azioni Mediterranea
Lanificio Rossi
Cotonificio Cantoni
Navigazione generale
Raffineria Zuccheri
Sovvenzioni
Società Veneta
Obbligazione i merid.
nuovo 3 0/0
Francia a vista
Londra a 3 mesi
Berlino a vista

Venezia 25
Rendita italiana
Azioni Banca Veneta
Società Ven.
Cot. Venez.
Obblig. prest. venez.

Firenze 25
Rendita italiana
Cambio Londra
Francia
Azioni F. M.
Mobil.

Torino 25
Rendita contanti
Rendita per fine
Azioni Ferr. Modit.
Mer.
Credito Mobiliare
Nazionale
Banca di Torino

Parigi 25
Rendita fr. 3 0/0
Idem 3 0/0 perp.
Idem 4 1/2 0/0
Idem ital 5 0/0
Cambio s. Londra
Consolidati inglesi
Obbligazioni lomb.
Cambio Italia
Rendita turca
Banca di Parigi
Tunisino nuovo
Egiziano 6 0/0
Rendita ungherese
Rendita spagnuola
Banca Sconto Parigi
Banca Ottomana
Credito Fondiario
Azioni Suez
Azioni Panama
Lotti turchi
Ferrovie meridionali
Prestito russo
Prestito portoghese

Vienna 25
Rend. in carta
in argento
in oro
senza imp.
Azioni della Banca
Stab. di cred.
Londra
Zecchini imp.
Napoleoni d'oro

Berlino 25
Mobiliare
Austriaco
Lombardo
Rendita italiana
Inglese
Italiano
Cambio Francia
Germania

Londra 25
Inglese
Italiano
Cambio Francia
Germania

Nostre informazioni

Il comm. Rössmann, nostro ambasciatore a Parigi, che consegnò negli scorsi giorni una lettera del Re d'Italia al sig. Perier e che ebbe col presidente della Repubblica francese un lungo colloquio, ha informato il Governo italiano della cordiale accoglienza avuta dal presidente e dell'interesse che il sig. Perier prese nell'occuparsi delle migliorate condizioni economiche e finanziarie dell'Italia.

Fra l'ambasciatore d'Italia ed il presidente della Repubblica si conversò specialmente delle relazioni tra la Francia e l'Italia e il sig. Perier non nascose al comm. Rössmann il suo vivo desiderio che tali relazioni diventino sempre più intime, mercè reciproche concessioni sul terreno commerciale.

Il comm. Rössmann, per conto suo, espone l'opinione che le difficoltà per un accordo commerciale colla Francia siano ormai considerevolmente diminuite e che con un po' di buona volontà l'accordo potrebbe essere presto un fatto compiuto.

L'on. Galli, sotto-segretario di Stato all'interno, si è in questi giorni attivamente occupato del progetto relativo alla riforma delle circoscrizioni provinciali. Egli ne aveva avuto speciale incarico dall'on. Crispi.

Le linee generali del progetto sarebbero ora concretate, e in questi giorni egli sottoporra il progetto al parere del presidente del Consiglio.

Siccome la riforma delle circoscrizioni provinciali deve andare di pari passo con quella relativa alle circoscrizioni giudiziarie, e colla riduzione del numero delle Intendenze di Finanza, perciò verranno tenute speciali

GRANDE SARTORIA della Ditta FUGAZZA & PITTERI

Via Servi 1074 - PADOVA - Via Servi 1074
La suddetta Ditta accorda prezzi veramente eccezionali

PER FINE STAGIONE

Stoffe, Taglio, Confezione e Prezzi da non temere concorrenza

conferenze tra gli onor. Crispi, Calenda e Boselli, allo scopo di formare un progetto unico, che sarà il caposaldo delle riforme organiche promesse dal Governo.

Nostri Dispacci PARTICOLARI

L'onor. Mocenni
ROMA, 26, ore 7

L'on. Mocenni ha confermato che egli si trova a disagio nella carica di ministro della guerra; tuttavia acconsentirà di rimanere al Governo per non recare imbarazzi all'onor. Crispi.

Il ministro ha dichiarato che non è intervenuto all'ultimo Consiglio, perchè la sua presenza non era indispensabile e perchè non credeva di dover dare delle spiegazioni, che certamente gli sarebbero state chieste, sulla questione dei fucili e su altro.

Quanto alla questione delle economie militari e sull'uso che ne farà, l'on. Mocenni ha affermato che egli è su ciò pienamente d'accordo col presidente del Consiglio, che cioè le economie dovranno servire prima di tutto per completare l'armamento dell'esercito e poscia, se ve ne saranno, per sgravare la finanza.

Il programma finanziario
ROMA, 26, ore 9

Nelle sfere ministeriali si assicura che il programma finanziario del Governo - non ancora stabilito - non verrà reso di pubblica ragione se non dopo il discorso del trono.

Il programma stesso non verrà discusso e concretato nel Consiglio dei ministri, ma in speciali conferenze, che si terranno tra gli onor. Crispi, Boselli e Sonnino.

Così, del resto, si è fatto anche nella passata sessione.

Monopolio dei zolfi in Sicilia.
ROMA, 26, ore 11,25

Corre voce che l'on. Barazzuoli voglia iniziare degli studi per un monopolio degli zolfi in Sicilia.

A questo proposito si ricorda che nel 1840, avendo il re di Napoli concluso con una società francese un monopolio degli zolfi, poco mancò che per una simile questione non scoppiasse una guerra europea.

L'Inghilterra protestò contro il monopolio non volendo dipendere dalla Francia nell'acquisto degli zolfi, e minacciò di distruggere tutte le navi che partissero dalla Sicilia con carichi di zolfo, e perfino minacciò di bombardare Napoli. Il governo borbonico se ne allarmò e la convenzione per il monopolio venne stracciata.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA
27 Agosto 1894
A mezzodì vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 12 m. 1 s. 23
Tempo medio dell'Europa ore 12 m. 13 s. 54
Centrale (o dell'Etna)

Osservazioni meteorologiche
seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare

| 25 Agosto | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 |
|--|--------|--------|--------|
| Barometro a 0° mil. | 763.0 | 761.2 | 761.3 |
| Termometro centigr. | +21.1 | +30.9 | +24.7 |
| Tensione del vap. acq. | 16.4 | 14.4 | 15.9 |
| Umidità relativa . . . | 74 | 46 | 68 |
| Direzione del vento . . | W | W | SE |
| Velocità chil. orar. del vento | 1 | 6 | 16 |
| Stato del cielo | sereno | sereno | sereno |

Dalle 9 del 25 alle 9 del 26:
Temperatura massima = + 30,8
" minima = + 20,5

F. BELTRAME, *Direttore*
F. SACCHETTO, *Proprietario*
Leone Angeli, *Gerente resp.*

BANCO A. BASEVI

PADOVA
Piazza dei Frutti - Primo Piano

VENDE
N. 1 Obbligazione La Masa L. 6.-
» 10 idem » 5,95
» 25 idem » 5,90
» 50 idem » 5,80
» 100 idem » 5,75

Prossime estrazioni al 1. SETTEMBRE 1894 con premio di L. Ventimila; 1. GENNAIO 1895 con premio di L. Ducentomila.
Rimborso L. 10 per Obbligazione. 596

SOCIETÀ ITALIANA per la Incandescenza a Gas

(Sistema Auer Von Welsbach)

RAPPRESENTANZA DI PADOVA
Via Sclaiato del Santo N. 4007 A

I signori utenti della I. a G. (Sistema Auer Von Welsbach), sono pregati a denunciare entro quindici giorni da oggi il numero delle lampade (Auer) impiantate nei loro propri esercizi abitazioni ecc.

La Rappresentanza di Padova della I. a G. avverte poi che per le lampade (Auer) denunciate dopo trascorso il tempo utile o per quelle non denunciate, essa è sciolta da qualsiasi obbligo per i ricambi di reticelle o altro che sarà in suo diritto di negare.

In Padova la vendita e gli impianti delle lampade (Auer) come pure i ricambi di reticelle tubi, tigi, ecc. è esclusivamente affidata alla Rappresentanza della I. a G. e la medesima avverte i signori utenti che nessuno e da lei autorizzato a tale vendita.

Padova, li 24 Agosto 1894.
Società italiana per la Incandescenza a Gas (Rappresentanza di Padova) 632

DA VENDERE le Case in Padova

Via Accademia N. 866
Via Falcone N. 1314 - 1315
entrambe bene affittate
Rivolgersi alla Banca Coop. Popolare 630

Centesimi 75 DI 200 FOGLI 200 CARTA DA LETTERE

buonissima per corrispondenza usuale
100 BUSTE GREVI C. 50
Alla Libreria Paolo Minotti
Piazza Unità d'Italia - Padova

AVVISO

Ogni Lunedì dalle 8 alle 16 mi troverò in mia casa (Via Borgese N. 4720 a disposizione di tutti.
Accordo facilitazione nel prezzo ai poveri.
Antonio Massaretti
Callista
Recapito: Reale Farmacia Mauro all'Università. 269

E aperta la vendita DI 69,278 OBBLIGAZIONI NUOVE

da Lire 10 caduna
DEL Prestito a Premi
GARANTITO DALLO STATO
Vedi Avviso in quarta pagina

D'AFFITTARE a Vigonovo

in Piazza del Mercato
Casa con Esercizio di Caffè

LE NECROLOGIE

si accettano al nostro Ufficio di Pubblicità, Via Spirito Santo, 982, fino alle ore 11 del giorno in cui devono essere pubblicate.
Haasenstein e Vogler

RINOMATA POLVERE DENTIFRICIA

del Comm. Prof. **VANZETTI**

Proprietà **Carlo Tantini** Farmacista - Verona

Imbianchisce mirabilmente i denti, assicurandone la conservazione; purifica l'alito, disinfetta la bocca, lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza

Lire 1 la scatola con istruzione Provarla è adottarla **Lire 1 la scatola con istruzione**

Esigere la vera **Vanzetti-Tantini** — Guardarsi dalle Falsificazioni, Imitazioni, Sostituzioni

FRANCA a domicilio in tutto il Regno si riceve la POLVERE DENTIFRICIA del Comm. Prof. VANZETTI, inviando l'importo a mezzo di cartolina-vaglia a C. TANTINI Verona - senza alcun aumento di spesa per le commissioni di 3 scatole e superiori, e col solo aumento di cent. 15 per le ordinazioni inferiori.
Deposito generale in VERONA nella Farmacia TANTINI alla GABBIA D'ORO Piazza Erbe, 2. — Fuori di Verona presso i principali Farmacisti e Profumieri.

ANTICANIZIE MIGONE



È un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

ATTESTATO

SIGNORI ANGELO MIGONE E C. - MILANO.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua innocua. Essa non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ENRICO PEIRANI

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri

Deposito principale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80

EDUCATORIO FEMMINILE in BASSANO (Veneto)

diretto dalla signora **Giustina Zonta**, premiata con 6 medaglie d'onore e vari diplomi. Sito ameno e saluberrimo. Tavola comune colle istitutrici. Educazione seria, pratica, rivolta ai veri bisogni della vita e al buon governo della famiglia. Lezioni di religione e di morale. Esami legali. Corso preparatorio e normale per le alunne che desiderano il diploma di maestra. Corso superiore di perfezionamento. Lingue straniere insegnate da persone legalmente abilitate. Pianoforte, disegno, lavori d'ogni specie con preferenza ai più utili, enzioni per la tenuta delle aziende. Retta per l'anno scolastico **Lire Quattrocento**. Le convittrici possono restare nell'Educatario anche durante le brevi vacanze autunnali. 313

VENEZIA

Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

Malattie segrete

Domandare unicamente le vere e genuine

Capsule Santal Salolé Emery

(Antiblenorragico universalmente conosciuto) e guardarsi da tutte le pretese modificazioni e molteplici contraffazioni presentate con artificio per ingannare il pubblico.

Deposito Generale

S. NEGRI e C., S. Cassiano 2257, Venezia

Trovansi in tutte le Farmacie del Regno 385



C. F. WEBER

Lipsia-Plagwitz

Fabbrica privilegiata di Cemento bituminato

E CARTA CUOJO

per Coperture piane

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.

Cartone cuoio per coperture provvisorie 1.500.000

Prospetti e preventivi gratis 170

Avviso interessante

LA SONNAMBULA Anna D'Amico dà tutti i giorni consulti nel suo Gabinetto medico, coll'assistenza di due distinti dottori.

I consulti della Sonnambula, oltre che i continui attestati di riconoscenza per guarigioni felicissime ottenute confermano sempre più la meritata fama che si è così solidamente stabilita. Per ottenere un consulto magnetico dalla chiaroveggente Sonnambula ANNA D'AMICO da qualsiasi Città necessita che per lettera siano dichiarati i principali sintomi della malattia e nella risposta vi sarà la diagnosi e la ricetta più efficace per curarsi. — Alla lettera che diede il consulto bisogna unire, sia per vaglia postale o con raccomandata, per l'Italia lire 5,20 e per l'estero lire 5,25 — Dirigere le lettere al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma 2, piano II. Bologna (Italia).

USATE

L'ACQUA MINERALE

della Fonte Reale di Staro

raccomandata dalle Autorità mediche come la più **GASOSA, RICOSTITUENTE, DIGESTIVA**

Piacevolissima al vino ed al tamarindo, viene tollerata dalle persone più delicate.

Unica e più economica per cura a domicilio

V. RONCONI farmacista Valli dei Signori

Proprietario Albergo Ristorante Alpino STARO

DEPOSITO GENERALE

presso la Farmacia E. F. BAREGGI Padova 409

SALSOMAGGIORE

RR. BAGNI SALSO - JODO - BROMICI

Ferrovia Piacenza-Parma — Stazione: Borgo S. Donnino

Tramway a vapore: Borgo S. Donnino-Salsomaggiore

15 Medaglie — Medaglia d'oro all'Esposizione di Parigi 1889 — Gran Diploma d'onore alla Esposizione di Monaco 1894

Due grandi Stabilimenti aperti dal 1. Maggio al 31 Ottobre, di recente ampliati con nuove sale d'inalazione, doccie, fanghi, massaggio.

Unici in Europa per la ricchezza di Joduri e Bromuri, e grande efficacia quindi nelle Scrofole, Artriti, Pariostiti, Tumori articolari, Ameneoree, Leucoree, Sifilidi, Nefriti, Tumori d'ovaia e d'utero, Sterilità.

Dal 15 maggio al 15 ottobre, Cura inalatoria dell'Acqua Madre polverizzata: specialità delle RR. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per la cura degli organi respiratori.

Due Medici per tutta la stagione. — Acqua potabile. — La cura è più comoda e indicata nei mesi meno caldi. 568

Publicità ECONOMICA

SIGNORINA TIROLESE conoscente lingua tedesca e francese con attestati cerca posto come *bonne* o signora sola. Referenze. Haaseustein e Vogler, 623, Padova. 623

Per importante industria cercasi socio 15.000. Interessi interessanza. Capitale garantito. Scrivere Helies, Milano. 610

CERCASI per Settembre p.v. agente campagna, stipendio Lire 200 mensili. Scrivere subito Studio Commissioni in Casale Monferrato. 217

PIAZZISTI! Bastano poche ore al giorno per vendita mio articolo, guadagno buono. D rebberi anche mensile dietro serio inizio. Scrivere con referenze A. P. posta Roma. 620

MUSICA A CASA

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno. 100 ballabili dei più in voga e recenti. 121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni. 30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

11 bellissime *ouvertures* canzoni senza parole di Mendelssohn 36 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

MORITZ GLOCAU J.

Amburgo (Germania) H40P

PUBBLICAZIONI della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche
G. GARBIERI — Aritmetica pratica
Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova
G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANI — La Monaca assasina (Romanzo)

È APERTA LA VENDITA DI 69278 OBBLIGAZIONI NUOVE da Lire 10 cadauna DEL PRESTITO A PREMI garantito dallo Stato e amministrato dalla Banca d'Italia

in conformità del R. Decreto 1. luglio 1889 trascritto integralmente su ciascuna Obbligazione. Tutte le Obbligazioni che compongono questo Prestito devono venire estratte con vincita di L. 300.000 - 200.000 - 50.000 - 30.000 - 20.000 ecc., oppure col rimborso del capitale in L. 10 cadauna.

Nel corrente anno avrà luogo una sola estrazione

al 1. Settembre

e verranno estratte 9133 Obbligazioni. — A tutto il 30 novembre 1898 avranno luogo quattordici estrazioni e verranno estratte 69278 Obbligazioni con vincite da L. 300.000 — 200.000 — 50.000 — 20.000 ecc.

Le estrazioni avranno luogo in ROMA presso il Ministero della Finanze per cura della Banca d'Italia e coll'assistenza dei funzionari delegati dal R. Governo.

La Banca d'Italia è incaricata di pagare in contanti tutte le Obbligazioni estratte.

Il prezzo di ciascuna Obbligazione definitiva munita del riscontro governativo è fissato in

LIRE 9.75 LIRE

In pagamento verranno accettati i coupon Rendita Italiana 3 e 5 per cento, scadenza 1. ottobre 1894 e 1. gennaio 1895 colla semplice ritenuta del 13.20 per cento, senza tener conto dell'aumento di tassa decretato al 20 p. 0/0 e senza alcuna deduzione per sconto o provvigione.

La vendita verrà, senza altro avviso, chiusa alla vigilia dell'estrazione, e cioè il giorno 31 agosto corrente.

Per l'acquisto di Obbligazioni rivolgersi esclusivamente alla Banca di Emissioni Fratelli CASARETO di F.co, - Via Carlo Felice, 10 - Genova - (fondata nel 1868). 599

Nella nostra Tipografia, munita di motore a gaz, si eseguisce qualunque lavoro